TRIBUNALE DI NOVARA

LINEE GUIDA OPERATIVE
RELATIVE AI RICORSI PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Tribunale di Novara, in persona del Presidente f.f. dott. Gianfranco Pezone, previa interlocuzione con i Giudici e con l'Ordine degli Avvocati di Novara, emana le presenti linee guida, finalizzate a fornire indicazioni operative relative alla predisposizione dei ricorsi monitori ed alla documentazione da allegare, con l'obiettivo di favorire un celere esame ed una spedita definizione dei procedimenti, evitando quanto più possibile il ricorso, da parte dell'Ufficio, al provvedimento *ex* art. 640 c.p.c.

Le linee guida sono aggiornate con riferimento ai principi enunciati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea per i contratti conclusi dai consumatori.

Per i ricorsi monitori in materia di lavoro si invita a fare riferimento al Protocollo d'intesa tra il Tribunale e l'Ordine degli Avvocati di Novara per i processi del lavoro e della previdenza del 22/11/2023.

****

Indicazioni generali

Si invita a predisporre il ricorso monitorio nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. gli allegati devono essere necessariamente prodotti in uno dei formati ammessi dalle specifiche tecniche del PCT; le cartelle contenenti allegati devono essere depositate nel formato .zip (non .rar in quanto non consultabili);

2. ogni allegato andrà inserito in un diverso *file*, salvo che per i documenti omogenei, che potranno essere prodotti in un unico *file*, ove ciò faciliti la consultazione;

3. è necessario che l'atto introduttivo contenga, al termine di esso, l'indice degli allegati, che permetta l'immediato reperimento del *file* corrispondente;

4. ogni allegato deve essere numerato; in caso di produzione di 10 o più allegati, è opportuno utilizzare una numerazione su due cifre (01, 02, ecc.); ogni allegato, dopo il numero, deve contenere la denominazione corrispondente al contenuto del documento, ad esempio:

- 01 – fattura n. 1/2020
- 02 – estratto conto
- 03 – contratto di finanziamento n. xyz;

M_DG.Tribunale di NOVARA - Prot. 11/07/2024.0000044.I

(ad eccezione delle fatture elettroniche, per cui si rimanda al successivo paragrafo B);

5. gli allegati contenenti documenti acquisiti mediante scansione devono essere integralmente leggibili;

6. ove possibile, le parti dei documenti rilevanti per l'emissione del decreto ingiuntivo andranno evidenziate;

7. nell'ipotesi in cui siano richiesti interessi moratori, andranno indicate in maniera specifica la tipologia (interessi al saggio legale ordinario, interessi *ex* d.lgs. 231/2002, interessi contrattuali) e la relativa decorrenza;

8. si invita a segnalare l'eventuale deposito di nota spese nella parte finale dell'atto, dopo le conclusioni.

****

Si forniscono ulteriori indicazioni operative riguardo alle seguenti specifiche ipotesi.

A) Decreti ingiuntivi fondati su contratti in cui l'ingiunto ha qualità di consumatore

1. Nei contratti stipulati con un consumatore, tale specifica qualità dell'ingiunto dovrà essere espressamente evidenziata;

2. in tale ipotesi, andrà individuato esplicitamente il foro territoriale competente per il debitore al momento della proposizione della domanda di ingiunzione e dovrà essere allegato il certificato di residenza;

3. dovrà essere fornita un'elencazione analitica delle clausole del contratto applicate, con richiamo specifico al documento di riferimento allegato;

4. in caso di applicazione delle clausole che si presumono vessatorie ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 206/2005 (a mero titolo esemplificativo eventuale deroga al foro del consumatore, pattuizione di interessi moratori o di clausole penali), occorrerà fornire indicazione delle ragioni per cui si debba ritenere non vessatoria la clausola.

B) Decreti ingiuntivi fondati su fattura

1. In caso di allegazione di estratto autentico notarile delle scritture contabili, lo stesso dovrà essere assistito dall'attestazione di regolare tenuta e dovrà contenere l'evidenziazione delle fatture azionate;

2. in caso di allegazione di fatture elettroniche, occorre depositare, in relazione a ciascuna fattura azionata, il *file* .pdf contenente la copia di cortesia della fattura elettronica, il *file* .xml della fattura elettronica inviata al SDI ed il *file* .xml della relativa ricevuta di consegna, avendo cura di mantenere l'originaria denominazione dei due *file* .xml così come generati dal sistema, al fine di consentire al Giudice la verifica della corrispondenza delle fatture elettroniche con le rispettive ricevute di consegna. Per agevolare la lettura degli allegati, potrà essere depositata un'unica cartella per ciascuna fattura, denominata con l'indicazione del numero della fattura, nella quale siano inseriti i tre predetti documenti.

C) Decreti ingiuntivi in materia di locazione

Occorre allegare il contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, riportante il timbro di registrazione leggibile o la ricevuta telematica.

Non trova applicazione quanto disposto dall'art. 664 c.p.c., sia con riferimento ai canoni a scadere, sia con riferimento all'immediata esecutività del decreto, sicché eventuali istanze di provvisoria esecuzione dovranno essere motivate con richiamo all'art. 642 c.p.c..

D) Decreti ingiuntivi per spese condominiali

Occorre allegare i seguenti documenti:

1. bilancio consuntivo e/o preventivo, con ripartizione della spesa annuale tra i condomini, con evidenziazione della parte relativa all'ingiunto; nell'ipotesi in cui nella ripartizione di spesa non compaia il nome dell'ingiunto, dovranno essere forniti chiarimenti (ad esempio se il nominativo risultante nella ripartizione è quello del conduttore, anziché quello del proprietario, oppure se nella ripartizione risulti il nome di uno solo dei comproprietari nei cui confronti è richiesta l'ingiunzione); se del caso, si invita ad allegare documentazione a supporto;

2. verbale assembleare di approvazione del bilancio consuntivo e/o preventivo;

3. ai fini della provvisoria esecuzione ai sensi dell'art. 63 c.1 disp. att. c.c., occorre allegare prova dell'avvenuta specifica approvazione assembleare dello stato di ripartizione delle spese, oltre che dell'avvenuta approvazione del bilancio.

E) Decreti ingiuntivi in materia bancaria

1. In caso di contratti sottoscritti digitalmente, deve essere provata l'apposizione di firma digitale da parte del cliente, mediante certificati univocamente riconducibili allo stesso;

2. in caso di ricorso monitorio fondato su conto corrente bancario, per integrare la prova ai sensi dell'art. 50 T.U.B., non è sufficiente l'estratto di saldaconto, di mera natura riassuntiva del debito finale, ma dovrà essere prodotto quanto meno l'estratto conto di chiusura del rapporto, da cui risultino le diverse poste del credito azionato, debitamente certificato;

3. in caso di ricorso monitorio fondato su mutuo e finanziamento, a livello di allegazione si invita a fornire indicazioni specifiche sull'andamento del rapporto e sulla composizione del credito azionato; sul piano probatorio, è sempre necessaria la produzione del contratto, comprensivo delle condizioni generali e speciali, sottoscritto dal debitore e dall'eventuale coobbligato/fideiussore; non è sufficiente, ai fini della prova del credito, il solo riepilogo delle movimentazioni intervenute, sia pure munito di attestazione analoga a quella prevista dall'art. 50 T.U.B., trattandosi di norma applicabile al solo conto corrente bancario;

4. in caso di ricorso monitorio fondato sull'utilizzo di carta di credito, dovrà essere fornita prova del perfezionamento del contratto e prova degli utilizzi della carta;

5. in caso di cessione di crediti in blocco, dovranno essere evidenziati e documentati tutti i passaggi di titolarità del credito, a partire dal creditore originario.

F) Decreti ingiuntivi in materia bancaria nei confronti di consumatori

In caso di decreti ingiuntivi richiesti nei confronti di consumatori, valgono le indicazioni generali di cui al paragrafo A), punti da n. 1 a n. 4.

Si invita ad inserire fin dal ricorso, al fine di evitare richieste di integrazione, le seguenti indicazioni (se del caso in relazione alla tipologia del contratto azionato):

- rate scadute (numero di rate e indicazione dell'importo totale complessivo dello scaduto);
- indicazione della data di decadenza dal beneficio del termine e relativa prova;
- capitale a scadere;
- con riferimento agli interessi:
  - ✓ specifica indicazione della somma richiesta in pagamento a titolo di interessi corrispettivi eventualmente domandati, con precisazione del tasso applicato e del relativo riferimento contrattuale;
  - ✓ specifica indicazione della somma richiesta in pagamento a titolo di interessi moratori eventualmente domandati, con precisazione del tasso applicato e del relativo riferimento contrattuale;
  - ✓ tasso soglia usurario e tasso medio vigenti all'epoca di conclusione del contratto, in comparazione con i tassi applicati;
  - ✓ somme richieste a diverso titolo, con specificazione dello stesso e indicazione della relativa clausola contrattuale (v. in particolare par. A punto n. 4).

****

Richiesta di esecutorietà

La richiesta di esecutorietà deve contenere l'attestazione, da parte del difensore, circa la mancata proposizione di opposizione.

La stessa va trasmessa per via telematica, preferibilmente dopo il decorso del termine per l'iscrizione a ruolo della eventuale opposizione, onde consentire alla Cancelleria di rendere l'attestazione di mancata opposizione.

Ai fini della prova della notifica, si invita a seguire le seguenti indicazioni:

1. se il decreto ingiuntivo è stato notificato in forma cartacea, la relata dovrà essere scansionata in modo leggibile in tutte le sue pagine e, in particolare, gli eventuali avvisi di ricevimento della raccomandata nel caso di notifica a mezzo del servizio postale dovranno essere scansionati in modo completo (fronte e retro) e leggibile;

2. se il decreto ingiuntivo è stato notificato a mezzo posta elettronica certificata, la prova della notifica dovrà essere fornita con le modalità previste dalle specifiche tecniche del PCT, cioè inserendo come allegati la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna (contenente gli allegati notificati), relativa ad ogni destinatario della notificazione (ricevute in formato .eml). Non è sufficiente la stampa delle ricevute di avvenuta accettazione e di avvenuta consegna;

3. qualora sia stato emesso decreto di correzione del decreto ingiuntivo, dovrà essere notificato anche tale provvedimento.

Si comunichi a tutti i giudici del Tribunale, alla Dirigente amministrativa, alla Cancelleria civile, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara e si pubblichi sul sito web del Tribunale.

Novara, 11 luglio 2024

Il Presidente del Tribunale f.f.
Dott. Gianfranco Pezone